



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123



Alcuni *mass media*, soprattutto quelli che sono più “a destra” o più “a sinistra”, seguono sempre con molta attenzione il Siulp.

La cosa curiosa e per certi versi divertente è che, a seconda di quello che la nostra organizzazione fa, il Siulp viene puntualmente etichettato come sindacato “di destra”, se per caso prende le difese dei poliziotti contro chi è convinto che questi siano una forza brutta al servizio di un Governo fascista; “di sinistra”, se per caso il Siulp contesta questo Governo, per alcune infelici scelte che penalizzano, in sede contrattuale o legislativa, la nostra categoria.

C'è quindi una voglia insana di etichettare e di catalogare: non solo i sindacati meno rappresentativi, quelli che davvero vivono del rapporto quotidiano col parlamentare locale e ne dipendono integralmente in ogni minima azione, ma anche gli altri, quelli che quando lavorano non stanno a guardare il colore dell'interlocutore e curano, come ogni sindacato dovrebbe fare, gli interessi dei poliziotti (non sono tanti, ma ci sono).

Proprio venerdì scorso un giornale “di sinistra”, in un articolo dedicato alle travagliate vicende della Uilps, affronta un'appassionata analisi del mondo sindacale della Polizia di Stato, attribuendo alla fine la patente di sindacato democratico al solo sindacato, guarda caso, “di sinistra”, e preoccupandosi di una deriva verso la destra del Siulp.

Il motivo è molto semplice: il Siulp ha osato contestare, la settimana scorsa, il sindaco di Genova (“di sinistra”) il quale, dandone ampia notizia alla stampa, si è costituito parte civile contro i poliziotti del G8, responsabili, udite udite, di aver danneggiato ben due computer di proprietà comunale durante l’irruzione alla Diaz.

Lo stesso gentiluomo si è però ben guardato dal chiedere i danni ai manifestanti e ai teppisti identificati e arrestati, che hanno messo a fuoco e devastato per tre giorni la città che rappresenta, procurando danni equivalenti a tre o quattro milioni di computer.

Nessun dubbio, nessun tentennamento: poiché il Siulp si è lamentato di un sindaco comunista, il Siulp è per forza fascista. O meglio, *«la dinamica corporativa e di stretto legame con le destre al governo coinvolge sempre più spesso anche il Siulp»*.

Questa settimana però manifesteremo a Roma contro il Governo (“di destra”), perché non ha mantenuto gli impegni assunti a favore degli operatori di polizia in occasione del riallineamento delle carriere dei marescialli delle forze armate.

Nessun dubbio, nessun tentennamento: su qualche giornale “di destra” troveremo scritto che il Siulp, avendo contestato questo Esecutivo, non può che essere in mano ai comunisti.

Elementare, Watson.

È difficile far capire, ai professionisti della cronaca di partito, quello che in concreto il Siulp è: un sindacato di poliziotti che vogliono migliorare le condizioni di sicurezza e di legalità del Paese, aggiornando la propria organizzazione del lavoro e rendendo trasparente e democratica la funzione di polizia.

Un sindacato, quindi, che ha come iscritti poliziotti “di destra”, “di sinistra” e “di centro”, ma che nulla ha a che fare con gli schieramenti politici, e che, di volta in volta, decide ed agisce sulla base del proprio mandato istituzionale e non delle ideologie, delle convenienze personali, delle adesioni a destra o a sinistra, delle simpatie per il rosso o per il nero.

È doveroso prendere atto che nel complesso mondo sindacale della Polizia di Stato si sta affermando la logica dello schieramento, che comporta necessariamente un costo per la categoria.

Ma un dato deve farci riflettere: gli oltre trentamila iscritti (effettivi, ufficiali, controllabili a richiesta) del Siulp, che lo confermano sindacato di gran lunga maggioritario testimoniano con assoluta evidenza quanto questa scelta di imparzialità sia quella vincente.

E su questa strada siamo fermamente intenzionati a proseguire; non perché ci appassioni il dato, di per sé gratificante, ma perché ci entusiasma l’idea di poter continuare a svolgere con onestà e con correttezza il compito che i poliziotti ci hanno conferito.

E se proprio si vuole collocare il Siulp in un ambito sindacale (non politico), nessun mistero ci deve essere su quello che siamo: siamo un sindacato confederale, che si riconosce nella Cisl, la quale, senza tanti giri di parole, ci ha detto di continuare ad essere quello che siamo sempre stati: il Sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia; confederale, autorevole e, soprattutto, indipendente rispetto a qualsiasi partito.

Per il Siulp destra o sinistra pari sono: l'interesse dei cittadini e dei poliziotti ad una Polizia efficiente, democratica e moderna è l'unica cosa che davvero lo riguarda.

n. 27 del 12 luglio 2004

Sommario

- **15 luglio: a Roma Siulp contro Governo per sperequazioni in danno poliziotti**
- **EuroCQ: sempre i tassi più bassi**
- **Contrattualizzazione della dirigenza: un impegno del Siulp**
- **Aggiornamenti corsi, concorsi ed avanzamenti**

15 luglio: a Roma Siulp contro Governo per sperequazioni in danno poliziotti

ADNK (POL) - 08/07/2004 - 19.53.00

POLIZIA: SIULP, PROTESTA CONTRO GOVERNO SU CARRIERE

Roma, 8 luglio. Il Siulp è sul piede di guerra contro il Governo che, "non rispettando i precisi impegni assunti, ha escluso gli ispettori capo r.e. della Polizia di Stato dal riallineamento, del quale beneficerebbero molti sottufficiali delle Forze Armate". Una esclusione, secondo il Siulp, "ingiusta, penalizzante e mortificante per centinaia di operatori di polizia, che obbliga il maggior sindacato dei poliziotti ad una clamorosa azione di protesta". Per il 15 luglio è stata indetta una conferenza stampa nella quale, alla presenza di parlamentari e componenti della Commissione Affari Costituzionali della Camera e del Senato, verranno denunciate "gravissime sperequazioni che, per volontà dell'Esecutivo, si sono determinate a seguito dell'emanazione del provvedimento sul riallineamento delle carriere".

La recente chiusura del Governo dinanzi alla rivendicazione del Siulp, tendente ad introdurre nel cosiddetto "riallineamento" delle carriere dei sottufficiali delle Forze armate un'apposita sanatoria per le posizioni, di estrema e non più sostenibile sofferenza dei nostri colleghi ispettori capo già appartenenti al soppresso ruolo ad esaurimento ha imposto una ferma protesta dinanzi ai rappresentanti del Parlamento e dell'Esecutivo e dell'Amministrazione.

La Segreteria Nazionale ha quindi deliberato una riunione straordinaria, con conferenza stampa, che terremo giovedì 15 luglio prossimo, dalle ore 10.00, insieme con i colleghi ispettori capo ex r.e. di tutta Italia a Roma, presso l'Hotel Nazionale, in di Piazza Montecitorio 131; presenzieranno alla riunione ed alla concomitante conferenza stampa componenti della Commissione affari costituzionali della Camera.

FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI

NUOVI TASSI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi.
 Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP
 che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
 (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal
 4,75% al 5,10%, TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo
 applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di
 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto
 e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.
 Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP



Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara
 L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Contrattualizzazione della
dirigenza: un impegno del Siulp

*Di seguito il testo della missiva recentemente inviata dal Segretario generale
a tutti i dirigenti della Polizia di Stato.*

Signori dirigenti,
 come rappresentante del primo sindacato di Polizia, sento la necessità, in un
 momento in cui il dibattito sulla contrattualizzazione della dirigenza e sul riordino dei
 ruoli della stessa diventa di estrema attualità, di contattarVi personalmente, per
 superare le ambiguità di una informazione non sempre puntuale (ed a volte
 abbastanza confusa) e per esprimere con chiarezza la reale posizione del Siulp.

In un contesto generale di riforma della pubblica amministrazione, la
 dirigenza della Polizia di Stato ha subito, nel suo assetto ordinamentale, una forte
 regressione verso un modello militare, che ha compromesso in maniera grave
 l'assimilazione tra dirigenti della Polizia di Stato e corrispettivi della carriera
 prefettizia.

Tale distacco si è poi accentuato con l'ulteriore riforma dei prefettizi, che
 sono stati a tutti gli effetti integrati nell'alveo naturale della dirigenza pubblica; c'è
 quindi il rischio sempre più evidente di una deriva sostanziale della dirigenza della
 Polizia di Stato verso un ordinamento militare "puro", che poco o per nulla si concilia
 con l'istanza innovatrice che da oltre dieci anni soffia sull'amministrazione della cosa
 pubblica e finisce per vanificare nei fatti le intenzioni del legislatore della 121.

Occorre quindi, per il Siulp, recuperare una figura dirigenziale della Polizia di
 Stato più vicina alle funzioni che in concreto vengono esercitate ogni giorno, che
 molto hanno a che fare con l'investigazione, l'ordine pubblico, e l'imprenditorialità

manageriale e poco o quasi nulla con le gerarchie militari.

Il primo passo indispensabile è la creazione di una autonoma area contrattuale per la dirigenza.

Non quindi il semplice inserimento dei dirigenti tra il personale già destinatario del contratto collettivo di lavoro, ma il varo di una nuova apposita area contrattuale, con procedure, oggetto e forme di contrattazione del tutto nuove e differenti.

Bisogna a questo punto espressamente negare la possibilità di riforma da più parti ventilata e del tutto irrealizzabile, quella cioè che mira all'unificazione dei ruoli dei direttivi e dei dirigenti.

Osta, in maniera assoluta, il fatto che le Forze armate hanno un numero di ufficiali direttivi che è in proporzione ben sette volte superiore rispetto al nostro. È allora praticamente impossibile prevedere l'elevazione *sic et simpliciter* al ruolo dirigenziale di oltre ventimila funzionari e ufficiali del ruolo direttivo (tanti sono quelli del comparto difesa e sicurezza).

Ragiona in termini di eccessiva semplificazione chi si limita a rivendicare l'estensione analogica della riforma prefettizia, trascurando il fatto che i nostri funzionari fanno attualmente parte del comparto sicurezza, mentre i prefettizi avevano già una autonoma collocazione contrattuale.

In sostanza quello che è stato fatto per meno di duemila funzionari non può essere fatto per oltre ventimila.

Dalla specificità della figura professionale del dirigente di polizia bisogna invece partire per costruire la riforma: la nostra idea di contrattualizzazione si basa su cinque principi cardine:

- a. separazione dei comparti sicurezza e difesa: la figura del dirigente deve abbandonare i modelli militari per spostarsi su profili più attinenti al civile e, in maniera più precisa, alla imprenditorialità manageriale. La persistenza dell'assimilazione tra sicurezza e difesa comporterà inevitabilmente l'omologazione dei dirigenti, anche contrattualizzati, ai comandanti delle FF.AA.;
- b. Creazione di una autonoma area dirigenziale nell'alveo del comparto sicurezza. Questa deve essere la collocazione della dirigenza della Polizia di Stato e nessun'altra, né quella nell'area prefettizia e dei funzionari d'ambasciata, né quella della dirigenza pubblica;
- c. Contrattualizzazione della dirigenza, con possibilità per il sindacato che li rappresenta di contrattare ogni quattro anni gli aspetti normativi inerenti ai percorsi di carriera, all'organizzazione di lavoro e ai poteri effettivi per l'esercizio delle funzioni, e ogni due anni gli aspetti squisitamente economici;
- d. Esclusiva titolarità di ogni intervento sulla riforma del ruolo dirigenziale ai dirigenti della Polizia di Stato, con esclusione quindi sia di appartenenti al ruolo prefettizio che all'amministrazione civile del Dipartimento della p.s. – Si noti come il tema della riforma sia collocato alla fine, perché prima di mettere mano ad ogni proposta di innovazione bisogna creare le condizioni affinché i dirigenti possano "dire la propria" tramite i propri sindacati, sui contenuti della riforma.
- e. La creazione nel Siulp di un "Siulp-Dirigenti", un sindacato che operi politicamente e sindacalmente in stretto raccordo con il Siulp, ma che abbia piena autonomia contrattuale e gestionale e che sia composto esclusivamente da dirigenti in grado quindi di poter accogliere ed esprimere al meglio le rivendicazioni economiche ed ordinamentali della categoria.

Siamo impegnati da molto tempo su questo fronte.

Abbiamo la certezza che questa battaglia debba essere fatta non per meri interessi corporativi, ma nell'interesse generale, per migliorare l'organizzazione della Polizia di Stato e rendere un servizio migliore al cittadino.

Questa capacità di vedere oltre i propri interessi diretti, per quanto legittimi, è la vera forza di un sindacato confederale, una forza che lo rende credibile e capace di

conseguire, al di là delle polemiche strumentali, i risultati auspicati.

Già dal prossimo mese di luglio il Siulp organizzerà sul territorio nazionale una serie di incontri con i dirigenti, allo scopo di illustrare le tematiche in narrativa e di creare i primi necessari raccordi organizzativi.

Vi preghiamo vivamente di essere presenti, nel vostro interesse ed in quello della Polizia di Stato.

Con i miei più cordiali saluti.

Oronzo Cosi

Aggiornamenti corsi, concorsi ed avanzamenti

L'Amministrazione è in attesa delle autorizzazioni ad assumere

L'Amministrazione della pubblica sicurezza è ancora in attesa dell'emanazione del noto decreto che, in deroga al cosiddetto "blocco", autorizzerà le assunzioni di personale per l'anno 2004 e che, come già spiegato su queste pagine, è necessaria sia per procedere all'assunzione dei candidati che stanno partecipando a concorsi in atto, sia per programmare corsi di formazione destinati a personale che ha partecipato a precedenti concorsi risultando idoneo a tutte le prove.

Concorsi per commissari

E' terminata l'attività di revisione degli elaborati consegnati dai 643 tra i 659 candidati presentatisi (su 1.036 domande presentate) nei giorni 29 e 30 aprile a Nettuno per sostenere la prova scritta del concorso interno per 10 posti, a seguito della quale sono risultati idonei i 26 candidati di cui all'elenco pubblicato sul nostro *web* venerdì, 9 luglio scorso.

Per quanto attiene le prove preselettive del concorso pubblico per 40 posti riteniamo utile rinnovare l'invito ai candidati a servirsi dei mezzi pubblici e dei servizi di navetta all'uopo istituiti dal Dipartimento della pubblica sicurezza.

Ricordiamo che per la prova i candidati avranno a disposizione tre ore e mezza e che, prima della distribuzione dei questionari, verrà consegnata una scheda contenente tutte le indicazioni utili per affrontarla al meglio, ivi compresi i criteri che verranno adottati per la valutazione, come il punteggio assegnato alla risposta esatta, il punteggio assegnato alla risposta errata ed punteggio assegnato in caso di risposta omessa ovvero multipla; tali punteggi saranno ovviamente differenziati a seconda che si tratti di quesito classificato "facile", "medio" o "difficile".

La revisione delle schede avrà una durata variabile a seconda del numero dei candidati che si presenteranno effettivamente; si prevede che tale durata oscillerà tra i cinque ed i dieci giorni lavorativi; viene altresì confermata l'impossibilità di fissare sin d'ora una data per lo svolgimento delle prove alle prove di efficienza fisica e gli accertamenti per l'idoneità fisica, psichica ed attitudinale che verranno espletati, comunque, tra la fine del mese di agosto e l'inizio del mese di settembre prossimi, in ragione dei meccanismi concorsuali che impongono la convocazione per le prove scritte di "almeno" duecento candidati (cinque volte i posti a concorso).

Ispettori capo 11°, 12°, 13° corso – prossimo scrutinio 14° corso

Nonostante gli sforzi posti in essere non è stato possibile aggiornare gli stipendi degli ispettori che avevano frequentato l'11°, il 12° ed il 13° corso sovrintendenti, recentemente promossi alla qualifica di ispettore capo; l'aggiornamento avverrà dunque con la mensilità del prossimo mese di agosto e la liquidazione delle competenze arretrate entro il mese successivo.

Promozioni sovrintendenti, assistenti ed agenti

Si è tenuta martedì 6 luglio scorso la prevista riunione delle commissioni del personale dei ruoli dei sovrintendenti e degli assistenti ed agenti, che hanno tra l'altro deliberato le seguenti promozioni per l'anno 2003: n. **4.985 agenti scelti**; n. **4.915 assistenti**; n. **2.198 assistenti capo**.

Tempestivi aggiornamenti sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI

facili, rapidi ed economici

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio Clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma